

I N F O R M A Z I O N I

notizie commenti

anno XXI - numero 1

Pubblicazione trimestrale dell'EBER
Ente Bilaterale Emilia Romagna
Via De' Preti, 8 - 40121 Bologna

Direttore responsabile: Giuseppe Vancini
Progetto grafico e impaginazione: www.tunabites.it
Stampa: Litosei, Bologna

175



Editoriale

Il nuovo sistema informatico di EBER: ABACO

Versamenti anno 2015

Fondo sostegno al reddito: prestazioni anno 2015

Fondo Artigianato Formazione: 10 anni di formazione

Salute e sicurezza nell'artigianato

Osservatorio EBER: 21 anni di artigianato in numeri

Sistema EBER: bilancio al 31/12/2013

E.B.E.R.
ENTE BILATERALE EMILIA ROMAGNA



editoriale

Ci eravamo lasciati con l'augurio di un 2014 in ripresa per l'economia locale e per il lavoro, purtroppo anche l'anno appena trascorso ha registrato nuovi record negativi che solo l'export in parte ha mitigato.

Il ricorso agli strumenti di sostegno al reddito (EBER e Cassa Integrazione in Deroga) ha sostenuto anche per questi dodici mesi le imprese e i lavoratori, vista la mancanza di ordini che affligge le imprese artigiane della nostra regione. Le Parti Sociali hanno scelto di operare con le sospensioni EBER in abbinamento ad ASPI a partire dai primi giorni

del 2014 rispondendo alle necessità delle imprese e dei lavoratori con oltre 2 milioni e 500 mila €, derivanti dagli accordi fra le parti stesse e destinati a questo scopo.

Il 2015 si apre in continuità per gli interventi di sostegno al reddito in abbinamento ad ASPI, con prestazioni che completeranno la copertura di 90 giornate nel biennio 2014-2015 così come previsto dalla legge 92/2012.

A questo scopo saranno destinati circa 3.000.000 €.

Naturalmente l'utilizzo del fondo sostegno al reddito sarà, come per il 2014, propedeutico al successivo

eventuale utilizzo della Cassa Integrazione in Deroga, che ancora per il 2015 potrà essere utilizzata, ma per non più di 5 mesi nel corso dell'anno.

Le Parti Sociali hanno inteso ampliare la platea dei beneficiari l'intervento EBER per l'anno 2015, anche in virtù delle limitazioni che il provvedimento per la Deroga ha introdotto. Saranno perciò recuperate, grazie alle risorse derivanti dai regolamenti regionali, alcune figure di lavoratori che non potranno accedere agli ammortizzatori in deroga. Ma non solo: le Parti Sociali hanno individuato una serie di prestazioni per i lavoratori, che possiamo definire di welfare, mentre per le imprese, sul solco di alcune novità introdotte nel 2014, hanno riorganizzato gli interventi tentando di favorire, anche in modo più consistente, le necessità di innovazione.

Nelle pagine interne a questa pubblicazione potete trovare elencati tutti gli interventi per lavoratori e imprese che le Parti Sociali hanno intenzione di mantenere ed eventualmente migliorare per un triennio.

Questa sperimentazione sarà utile a verificare le condizioni e il gradimento di tali strumenti per farne motivo di discussione ai tavoli di rinnovo della contrattazione di secondo livello, così come dichiarato dalle parti stesse. Per questi interventi EBER destina 5 milioni di € all'anno per i prossimi tre anni.

Il 2014 è stato l'anno di partenza di ABACO, il sistema informativo di EBER, che ha consentito la presentazione online degli accordi di sospensione, garantendo all'uten-

za trasparenza, maggiore velocità e semplicità di utilizzo. Dopo un anno di attività e di apprezzamenti dagli utilizzatori, che con i loro consigli ci hanno consentito di migliorare lo strumento, ABACO sarà fruibile anche per il sistema Sicurezza della Bilateralità Artigiana, a partire dagli OPTA, dagli RLST per finire alle consulenze per le imprese che potranno implementare le informazioni e richiedere i necessari servizi direttamente online. Possiamo stimare in 3 milioni di € il controvalore del servizio alle imprese che, tramite gli Organismi Paritetici e il lavoro degli RLST, erogheremo per il 2015.

Per quanto riguarda Fondartigianato, il Disegno di Legge di Stabilità 2015 ha ancora una volta "pascolato" nelle risorse dei fondi interprofessionali, distraendo, ad altri scopi, risorse destinate alla formazione e quindi allo sviluppo delle competenze dei lavoratori, perciò al futuro delle imprese stesse. In ogni caso, anche per il 2015, l'Articolazione Regionale dell'Emilia-Romagna di Fondartigianato opererà su tutto il territorio e le Parti Sociali, attraverso i progetti formativi condivisi, contribuiranno al sostegno della riqualificazione dei lavoratori e delle imprese.

Le risorse destinate alla formazione continua da Fondartigianato tramite l'articolazione regionale saranno circa di 5 milioni di € per il 2015.

Le Parti Sociali saranno impegnate in una campagna informativa dedicata all'ampliamento degli aderenti a SANARTI, il fondo di sanità integrativa, che potrà riguardare imprenditori, soci, e familiari di questi e dei lavoratori.

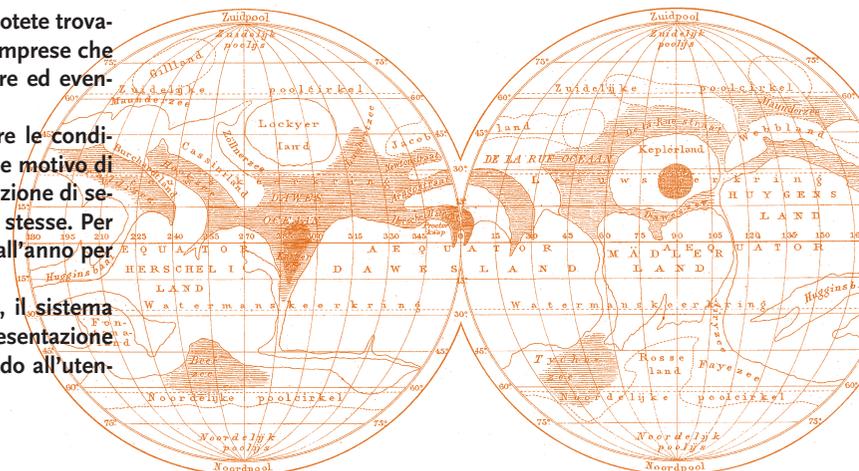
SANARTI ha riscosso un notevole successo fin dai primi mesi e i lavoratori che hanno ottenuto prestazioni nel 2014, in questa regione, si possono stimare in oltre 11.000 per oltre 1.000.000 di € di controvalore.

È previsto un aumento dell'utilizzo di questo strumento di welfare contrattuale anche grazie alla campagna informativa e all'apertura di sportelli che le parti stanno approntando per il 2015.

In conclusione la Bilateralità Artigiana si appresta ad affrontare il 2015 mettendo a disposizione del sistema delle imprese e dei lavoratori, attraverso le prestazioni concordate fra le parti, risorse dirette per circa 17 milioni di €.

Ci auguriamo che questo impegno, che deriva dalle risorse della contrattazione e dagli accordi fra le parti, possa contribuire a sostenere sì le difficoltà di questi momenti, ma soprattutto la ripresa.

Da EBER 17 milioni di euro per sostenere ripresa e welfare aziendale. Molte le novità negli interventi da "Regolamento Regionale" per lavoratori e imprese.



ABACO.EBER.ORG

IL NUOVO SISTEMA INFORMATICO EBER

EBER ha attivato un nuovo sistema informatico tramite il quale si ha accesso a tutte le prestazioni previste dai regolamenti. È stata predisposta un'interfaccia web che in maniera molto intuitiva guida l'utente alla compilazione delle singole richieste di prestazione. Sarà possibile verificare la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti di EBER e la regolarità contrattuale. Ciò consentirà alle imprese in regola di avere accesso alla richiesta di prestazioni. Le Associazioni e/o i consulenti che operano per conto delle imprese dovranno registrarsi in ABACO e, tramite il "codice Azienda", potranno accedere ai dati dell'impresa stessa per richiedere la prestazione o per verificarne la regolarità.

Consigliamo questa verifica per evitare ritardi, in particolare per le richieste di fondo sostegno al reddito.

AL SISTEMA ABACO si accede anche dall'home page del sito EBER (www.eber.org)

CHI PUÒ ACCEDERE?

Chi, essendo Associazione costituente EBER, consulente o impresa sia intenzionato ad attivare, per conto dei propri associati, clienti o direttamente, un servizio o una prestazione EBER.

COME?

Attraverso ID e password assegnata dal sistema.

- Le ASSOCIAZIONI COSTITUENTI ricevono da EBER l'ID e la password.
- I CONSULENTI ASSOCIATI ALL'ORDINE ricevono, previa richiesta complessiva dell'ordine, l'ID e la password.
- L'IMPRESA accede al Portale ABACO di EBER e si registra nell'apposita sezione.

OPERATIVITÀ

L'operatività è consentita esclusivamente ai soggetti registrati, i quali potranno avviare le funzioni di consultazione della regolarità contributiva o contrattuale e di richiesta prestazioni, solo per le imprese abbinare tramite il Codice Azienda.

CODICE AZIENDA

È il codice che trovate nella pagina di presentazione a questo opuscolo sul retro dell'indirizzo.

A COSA SERVE?

Ad attivare direttamente dal portale ABACO di EBER i servizi per l'azienda corrispondente.

CHI PUÒ USARE IL CODICE AZIENDA?

- L'associazione di riferimento costituente EBER
- il consulente di riferimento
- l'impresa che gestisce autonomamente i propri servizi.

COME ENTRANO IN POSSESSO LE ASSOCIAZIONI DI RIFERIMENTO COSTITUENTI EBER DEL CODICE AZIENDA?

Segnalando a EBER i dati anagrafici di quegli associati per i quali espletano il servizio.

FAQ

COME FACCIAMO A REGISTRARMI AL PORTALE?

Accedendo alla sezione "Nuovo Utente" e compilando il form proposto. Riceverà conferma di ID e PW via email.

DOVRÒ INSERIRE IL CODICE AZIENDA DI UN'IMPRESA DA ME ASSISTITA OGNI VOLTA CHE ACCEDO, PER QUESTA IMPRESA, AL PORTALE?

No, il sistema associa l'impresa a quell'identificativo, per cui la volta successiva non dovrà inserire nulla.

SE L'IMPRESA HA PIÙ CONSULENTI È NECESSARIO AVERE DIVERSI CODICI AZIENDA?

No, è sufficiente il Codice Azienda inviato; ogni consulente potrà consultare la situazione della regolarità dei versamenti dell'impresa, ma potrà vedere solo le richieste da lui presentate.

SE L'IMPRESA SMARRISCE IL CODICE AZIENDA, COME DEVE REGOLARSI?

Dovrà rivolgersi a EBER per averlo nuovamente.



MODALITÀ DI VERSAMENTO *anno 2015*

3

L'adesione all'Ente Bilaterale è un obbligo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato a partire dal 1° gennaio 2011.

Pertanto, la **regolarità contrattuale** è data dalla continuità dei versamenti all'Ente Bilaterale dal 1° gennaio 2011 e per tutti i dipendenti in forza in ogni mese.

In assenza di adesione all'Ente Bilaterale i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato prevedono che l'azienda eroghi ai lavoratori in forza un importo forfettario denominato "Elemento Aggiuntivo della Retribuzione - E.A.R." pari a € 25,00 lordi mensili per tredici mensilità non assorbibile che ha riflessi su tutti gli istituti retributivi di legge e contrattuali, compresi quelli indiretti o differiti, escluso il TFR. L'impresa è, inoltre, tenuta all'erogazione diretta in favore dei lavoratori di prestazioni equivalenti a quelle erogate dalla bilateralità nazionale e regionale.

4

Con i regolari versamenti si acquisisce il diritto alle prestazioni EBER verso le imprese e i loro dipendenti in materia di sostegno al reddito e di sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dalle norme di legge in materia e dai regolamenti di EBER.

Secondo quanto previsto dai regolamenti EBER la **regolarità contributiva**, per accedere alle prestazioni del Fondo Sostegno al Reddito per i Lavoratori per crisi, è data da almeno 12 versamenti mensili continuativi effettuati nel periodo immediatamente antecedente la richiesta di prestazione; la **regolarità contributiva** per accedere alle prestazioni regionali a favore dei dipendenti e imprese è data dai versamenti dell'anno in corso più i versamenti da gennaio 2011 (se tenuta al versamento).

I periodi in cui un'azienda ha versato ai lavoratori € 25,00 mensili non sono utili ai fini della regolarità contributiva per le prestazioni di EBER.

5

Se un'azienda non ha effettuato tutti i versamenti mensili può recuperarli tramite modello F24 compilando, per ogni mensilità mancante, un rigo dell'F24 indicando il periodo per il quale effettua il versamento.

6

Le imprese che hanno versato regolarmente la quota di € 125,00 con F 24 ma che hanno optato per il Rappresentante interno per la Sicurezza, potranno richiedere da aprile 2015 il rimborso di una parte della quota relativa alla sicurezza versata nel 2014 inviando la modulistica predisposta (mod. Sic RLSA 2/15) disponibile sul sito di www.eber.org al link "adesioni EBER".

7

Sono escluse dall'adesione e dai versamenti le imprese dell'edilizia e dell'auto-transporto.

ALTRE IMPRESE

8

Le imprese nelle quali non si applicano i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato e le aziende dell'autotrasporto, possono avvalersi del sistema bilaterale per la rappresentanza e/o per la sicurezza.

SISTEMA BILATERALE PER LA RAPPRESENTANZA FONDO RELAZIONI SINDACALI

Il versamento è finalizzato all'operatività dei Rappresentanti Sindacali di bacino, alle attività congiunte nelle sedi bilaterali e alle attività a favore del sistema delle imprese programmate nelle sedi bilaterali e finalizzate allo sviluppo della contrattazione.

SISTEMA BILATERALE PER LA SICUREZZA FONDO TERRITORIALE SICUREZZA

Il versamento è finalizzato all'operatività dei Rappresentanti Territoriali per la Sicurezza (RLST) e formazione sicurezza, alle attività a favore dei lavoratori e del sistema delle imprese, programmate nelle sedi bilaterali e finalizzate allo sviluppo delle attività di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ogni impresa è tenuta al versamento della quota di sua competenza (€ 27,50 o € 40,00) moltiplicata per il numero dei dipendenti in forza al 31/01/15; il contributo va versato in misura intera anche per i lavoratori con contratto part-time.

Per effettuare il versamento va compilato il modello UNIEMENS, utilizzando il codice W150 seguito dalla dicitura "Contr. Ass. Contr." nella sezione "DATI AZIENDALI" entro il 17 febbraio 2015.

Le imprese di nuova costituzione o che assumono lavoratori stagionali dovranno versare entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui effettuano l'assunzione di personale dipendente, una quota pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di copertura fino a fine anno. Le quote andranno versate sulla base del numero dei lavoratori in forza al termine del mese nel quale si effettuano le prime assunzioni.

(Per "imprese di nuova costituzione" si intendono anche le imprese precedentemente costituite e che, per la prima volta nel corso dell'anno, si dotano di personale dipendente).

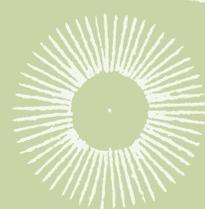
possono aderire:

1 FONDO TERRITORIALE PER LA SICUREZZA € 27,50 PER DIPENDENTE/ANNO

- imprese non artigiane associate alle OO. AA. CNA, Confartigianato, Casartigiani e CLAAI;
- imprese artigiane operanti in settori nei quali non siano stati stipulati CCNL specifici dell'artigianato.

2 FONDO RELAZIONI SINDACALI E FONDO TERRITORIALE PER LA SICUREZZA € 40,00 PER DIPENDENTE/ANNO

- imprese artigiane dell'autotrasporto c/t.



Soleil

Fondo sostegno al reddito: interventi

Prestazioni

Destinatari

SOSPENSIONI	
Interventi previsti ex art. 3 comma 17 L. 92/12 Art. 3 punto 1 Regolamento sospensioni concorrenti con ASpl	Lavoratori aventi diritto all'indennità ASpl (dal 2015 requisiti teorici anche per apprendisti)
Lavoratori esclusi da CIG e ASpl Art. 3 punto 1 Regolamento sistema regionale	Lavoratori che non rientrano nelle casistiche previste dalla L.92/12 e ss.mm. e non hanno requisiti di accesso agli ammortizzatori in deroga, assunti da oltre 6 (sei) mesi e con anzianità non superiore ai 12 mesi
CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ	
L. 19 luglio 1993 n. 236 Art. 5 Commi 5 - 8 Art. 3 punto 2 Regolamento sistema regionale	Tutti i lavoratori dipendenti con almeno 90 giornate di anzianità aziendale ivi compresi lavoratori esclusi da CIG e ASpl No dirigenti
INTERRUZIONE FONTI ENERGETICHE ecc.	
Inferiori alla giornata lavorativa Art. 3 punto 3 Regolamento sistema regionale	Tutti i lavoratori dipendenti
ASTENSIONE FACOLTATIVA MATERNITÀ	
Ex art.32 D. Lgs.151/01 Art. 3 punto 4 Regolamento sistema regionale	Dipendenti fruitori
NUOVE PRESTAZIONI WELFARE	
Hanno figli frequentanti: asili nido, scuole materne, medie inferiori, medie superiori e università promosse da Enti o Istituzioni pubbliche e/o convenzionate Art. 3 punto 5 Regolamento sistema regionale	In attesa di definizione entro il 1° luglio 2015
Hanno figli frequentanti campi solari o centri ricreativi estivi promossi da Enti o Istituzioni pubbliche e/o convenzionate Art. 3 punto 6 Regolamento sistema regionale	In attesa di definizione entro il 1° maggio 2015
Sono titolari di abbonamento a mezzo pubblico per recarsi al lavoro Art. 3 punto 7 Regolamento sistema regionale	In attesa di definizione entro il 1° luglio 2015

N.B: gli interventi potranno subire modifiche a seguito di accordi delle Parti Sociali e deliberazioni del Comitato Direttivo EBER. Tutti gli aggiornamenti saranno disponibili sul sito www.eber.org al link "Fondo sostegno al reddito, interventi dipendenti".

a favore dei dipendenti

Contributo

Documentazione anno 2015

Residui delle 90 giornate del biennio
€ 7,80 a giornata (€ 4,00 per P.T.)

MOD. FSR 22/15
Foglio presenze LUL

40 giornate nell'arco dell'anno 2015
50% della retribuzione
(fino al tetto di € 2.000,00 retribuzione lorda mensile)

MOD. FSR XX/15
Foglio presenze LUL di tutti i dipendenti in forza

50% della retribuzione fino 520 ore
30% della retribuzione per ulteriori ore
fino termine contratto

MOD. FSR 01/15 (o 02/15) - MOD. FSR 03/15 (o 04/15)
MOD. FSR 05/15 - MOD. FSR 06/15
MOD. FSR 07/15 - MOD. FSR 08/15 - 09/15
Foglio presenze LUL

50% della retribuzione
Max 16 ore annue

MOD. FSR EFM/15
Dichiarazione ente erogatore
Foglio presenze LUL

6 mesi 50% della retribuzione
Lavoranti a domicilio € 7,80 a giornata

MOD. FSR MAT/15
Copia di MOD. AST/FAC - Cod. SR23
Busta paga ultima retribuzione
Foglio presenze LUL

In attesa di definizione
entro il 1° luglio 2015

In attesa di definizione
entro il 1° luglio 2015

In attesa di definizione
entro il 1° maggio 2015

In attesa di definizione
entro il 1° maggio 2015

In attesa di definizione
entro il 1° luglio 2015

In attesa di definizione
entro il 1° luglio 2015

Nota Bene

Per un refuso tipografico le pagine 10 e 11 contengono alcuni errori; per praticità si prega di fare riferimento al sito EBER

www.eber.org

fondo sostegno al reddito
interventi imprese

venti

Prestazioni

one

Miglioramento a

Interventi aggiuntivi al
in materia di sicurezza
quali ad esempio: con
adozione misure sicur
mento emissioni in at

Art. 13 *Regolamento*

Macchine utensili

Acquisto macchine ut

Art. 13 *Regolamento sistema regionale*

Ristrutturazione

- 1) di imprese artigiane che svolgono attività di servizio quali:
 - saloni di acconciatura per uomo e donna
 - istituti di estetica; manicure e pedicure
 - centri per il benessere fisico
- 2) imprese artigiane del settore alimentare che hanno un locale adibito alla vendita al pubblico

Art. 13 *Regolamento sistema regionale*

Contenimento energetico

Imprese che adottano misure di contenimento energetico, quali, per esempio, impianti di energia alternativa, impianti di illuminazione a basso consumo energetico a condizione che non ricevano altri contributi diretti

Art. 13 *Regolamento sistema regionale*

Innovazione tecnologica

Investimenti in software per la produzione, quali ad esempio: programmi e applicativi dedicati alla produzione

Art. 13 *Regolamento sistema regionale*

Ogni linea di investimento deve avere un impegno economico minimo di € 7.500,00, ad esclusione dell'innovazione tecnologica, che è di € 5.000,00

Sono ammesse richieste di più linee di investimento

Il contributo è nella misura del 10% delle spese ammesse fino alla concorrenza data del limite triennale di € 6.500,00

MOD. FSR A/15

Relazione illustrativa anche sottoscritta dalle Organizzazioni Sindacali, con indicazione del miglioramento ottenuto, anche rispetto agli obblighi già assolti e/o delle finalità produttive.

Documentazione probante quale:

- 1) Documento di trasporto
- 2) Fatture o contratto leasing più fattura primo canone periodico
- 3) Documentazione per pratiche edilizie
- 4) Altro

QUALITÀ

Qualità - Marchio CE - Brevetti

- Certificazione di qualità
- Procedure relative all'apposizione del Marchio CE
- Deposito brevetti

Art. 14 *Regolamento sistema regionale*

20% delle somme ammesse fino a € 15.000

Mod. FSR C/15

- Relazione illustrativa, anche sottoscritta dalle Organizzazioni Sindacali
- Fatture

a favore delle imprese

Prestazioni EBER	Contributo	Documentazione anno 2015
EVENTI DI FORZA MAGGIORE		
Ricostruzione Interventi aggiuntivi alle prescrizioni di legge delle strutture aziendali danneggiate per motivi di forza maggiore Art. 16 <i>Regolamento sistema regionale</i>	10% delle somme ammesse per spese fino a € 50.000,00	Mod. FSR F/15 → Perizia danni sottoscritta da perito abilitato → Fatture
FORMAZIONE		
1) Formazione imprenditori Interventi a favore dei titolari di imprese artigiane e loro assimilati interessati a frequentare corsi di formazione Art. 15 <i>Regolamento sistema regionale</i>	→ Percorsi formativi collettivi 60 ore a costo orario massimo € 20,00 Contributo massimo di € 1.200,00 → Percorsi formativi individuali 24 ore a costo orario massimo € 50,00 Contributo massimo di € 1.200,00 → Seminari tecnici 30% del costo di partecipazione Contributo massimo di € 1.200,00	Mod. FSR H/15 → Programma corso o seminario → Scheda di adesione → Ricevuta di pagamento della quota di partecipazione → Attestato di partecipazione
2) Formazione Fondartigianato A) Percorsi formativi finanziati da Fondartigianato per i dipendenti delle aziende artigiane a cui partecipano gli imprenditori e/o i soci dell'impresa Art. 15 <i>Regolamento sistema regionale</i>	Finanziamento del costo sostenuto (min. € 150,00 - max € 360,00)	Mod. FSR I/15 → Pagamento della quota di partecipazione → Copia dell'attestato di partecipazione
3) Formazione apprendisti Per la formazione degli apprendisti 80 ore previste dal contratto di tipo professionalizzante Art. 15 <i>Regolamento sistema regionale</i>	Contributo pari al 50% del costo sostenuto se la formazione è effettuata secondo quanto definito dalle Parti Sociali prevedendo la "formalizzazione delle competenze" e nel rispetto del protocollo siglato con ATI FABER	Mod. FSR M/15 → Piano formativo sottoscritto → Attestazione della formalizzazione delle competenze → Fattura di pagamento all'agenzia formativa
OCCUPAZIONE		
Assunzione e stabilizzazioni Le imprese che assumono a tempo indeterminato lavoratori che hanno perso il lavoro per messa in mobilità privi di indennità, procedure concorsuali o cessazione di attività, o che provvederanno alla stabilizzazione di lavoratori precedentemente assunti a tempo determinato ex dl 368/01 nelle more delle modifiche introdotte art.1 c.9 L. 92/12 e/o nelle fattispecie previste dalla L. 78/14. Le assunzioni/stabilizzazioni devono essere state effettuate da almeno 90 giorni Art. 18 <i>Regolamento sistema regionale</i>	Contributo una tantum € 1.500,00	Mod. FSR N/15 → LUL lavoratore assunto o stabilizzato da cui eventualmente risulti l'assunzione a tempo determinato, e lettera di assunzione o trasformazione del contratto. → Elemento comprovante la fattispecie prevista: - provvedimento di messa in mobilità o licenziamento per le fattispecie su esposte; - contratto di lavoro precedente alla stabilizzazione
ASTENSIONE PER MATERNITÀ		
Ex art. 66 D. Lgs. 151/01 Art. 20 <i>Regolamento sistema regionale</i>	Contributo una tantum € 2.000,00	Mod. FSR O/15 → Copia di Mod. MAT - Cod. SR01 oppure atto di nascita

Fondartigianato

10 anni di formazione

Fondartigianato inizia a finanziare progetti di formazione continua per i lavoratori delle imprese aderenti nel 2004; in questi 10 anni di attività è stata effettuata formazione per oltre **270.000.000,00 €**.

In Emilia-Romagna l'adesione al fondo è stata da subito rilevante: circa **26.000** imprese, diventate nel 2014 **32.567** (il 19% del totale nazionale delle aziende) con **147.636** dipendenti, rappresentando oltre il **24%** del totale quote di adesione.

Anche i dati relativi alla formazione effettuata nella nostra regione sono importanti: dal 2006 al 2014 hanno partecipato alla formazione **4.921** imprese con **44.068** lavoratori su un complessivo nazionale di **15.467** imprese e **136.304** lavoratori con la realizzazione di **6.277** progetti.

L'attività formativa è stata sviluppata con modalità diverse: dal classico percorso in aula, al voucher individuale, all'acquisto di servizi formativi, rivolgendosi a un'ampia platea di soggetti: inizialmente solo ai lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato o determinato, poi ai lavoratori in situazioni di crisi (cassa integrazione e sospensioni) per allargarsi negli ultimi tre anni agli apprendisti, ai lavoratori in mobilità e, infine, anche agli imprenditori.

Inoltre, accanto agli inviti a carattere nazionale, **Fondartigianato** è intervenuto con risorse dedicate a sostegno di quei territori e di quelle imprese coinvolte da eventi particolari: il terremoto del 2009 dell'Aquila e del 2012 in Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia; le alluvioni in Liguria, Sardegna e a Modena nel gennaio 2014.

Su questo ampio spettro di opportunità si sono inserite le sperimentazioni e le innovazioni più interessanti decise dalla Parti Sociali dell'Emilia-Romagna e realizzate dal 2012 ad oggi riguardanti, in modo particolare, la certificazione delle competenze per i lavoratori che partecipano alle iniziative formative.

Passaggio fondamentale per il raggiungimento di questi obiettivi è stata la sottoscrizione, a luglio 2013, di un Accordo di collaborazione tra **Fondartigianato** e la **Regione Emilia-Romagna** (Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università, Ricerca e Lavoro) che, oltre a prevedere sinergie per l'offerta formativa, ha consentito di sperimentare modalità di certificazione/formalizzazione delle competenze su percorsi finanziati da **Fondartigianato**.

La sperimentazione è stata avviata coinvolgendo **50** apprendisti in **80** ore di formazione in azienda dopo aver strutturato una modalità di formalizzazione delle competenze "da esperienza" ottenuta lavorando sulla correlabilità degli standard e dei linguaggi tra standard regionali delle qualifiche e standard contrattuali per cinque profili: **acconciatore/operatore alle cure estetiche, montatore/installatore/attrezzista meccanico, addetto ai servizi logistici, addetto ai servizi generali aziendali (o addetto amministrativo)**.

La sperimentazione è proseguita con i lavoratori in mobilità che sono stati orientati verso percorsi strutturati in riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche della durata di **300** ore per l'acquisizione di certificato di Qualifica e di **150** ore con il rilascio di Certificato di Competenze.

Attualmente è in corso una sperimentazione per la certificazione della formazione continua; inoltre, si stanno avviando le attività formative nei comuni di Modena colpiti dall'alluvione.

Salute e sicurezza sul lavoro

Per una maggiore produttività dell'artigianato emiliano-romagnolo

Tutte le ricerche effettuate a livello nazionale e internazionale convergono nel sostenere che una gestione aziendale inefficace in materia di salute e sicurezza sul lavoro è dispendiosa per le imprese, mentre le aziende con standard più elevati di salute e sicurezza hanno più successo e sono più sostenibili.

Secondo gli studi, per ogni euro investito nella salute e sicurezza sul lavoro si ha un ritorno economico di 2,2 euro e il rapporto costi-benefici relativo al miglioramento della sicurezza e della salute è positivo. I vantaggi economici pare siano significativi sia per le grandi che per le piccole aziende, comprese quelle artigiane.

I VANTAGGI DI UN BUON SISTEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Solo per dare qualche esempio, un buon sistema di sicurezza e salute sul posto di lavoro:

- migliora la produttività dei dipendenti;
- riduce l'assenteismo;
- riduce le indennità da corrispondere all'INAIL (attraverso lo sconto di tariffa - ot24);
- riduce la probabilità di incorrere in sanzioni da parte della pubblica amministrazione;
- soddisfa le esigenze dei contraenti del settore pubblico e di quello privato, di cui spesso le aziende artigiane sono fornitrici.

IL RUOLO DI EBER, OPTA E OPRA: L'IMPORTANZA DI AVERE UN SISTEMA DI RIFERIMENTO

Un valore aggiunto importante per le aziende e i lavoratori dell'artigianato della nostra regione è costituito dall'EBER e dagli organismi paritetici del sistema (gli OPTA nei bacini e l'OPRA a livello regionale), che sia la legge (D. Lgs. 81/08 s.m.i, la "626 2.0") che la contrattazione riconoscono quali soggetti promotori e facilitatori della salute e sicurezza sul lavoro.

Nel 2014 siamo riusciti a mettere in campo azioni concrete per fornire risposte e strumenti per ridur-

re gli infortuni e le malattie professionali e favorire la *compliance* alla normativa da parte degli artigiani. Il sito di "Impresa Sicura" (www.impresasicura.org), accessibile a tutti gratuitamente e previa semplice registrazione, contiene linee guida per l'applicazione della normativa a importanti comparti dell'artigianato, realizzate con il contributo di INAIL e dei tecnici delle AUSL.



Peraltro a novembre 2013 questi materiali sono stati riconosciuti dal Ministero del Lavoro quali "buone prassi": ciò significa che chi le utilizza per valutare i rischi e realizzare il successivo piano d'intervento può fruire di una presunzione di conformità rispetto agli obblighi di legge.

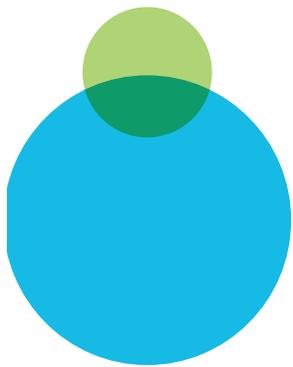
Nel 2014 il data base delle linee guida è stato arricchito con i materiali relativi alle aziende che si occupano di abbigliamento, confezione e maglieria e di impiantistica elettrica di cantiere.

RAPPORTI E ACCORDI CON INAIL

Le parti sociali della pariteticità (associazioni datoriali e sindacali) hanno inoltre concluso due importanti accordi per favorire l'accesso da parte delle imprese artigiane ai finanziamenti stanziati dall'INAIL per l'acquisto di impianti e attrezzature per migliorare la salute e sicurezza (bandi ISI e FIPIT, quest'ultimo dedicato alle imprese del settore lapideo).

È nostra intenzione rilanciarli, migliorandoli, nel corso del 2015. Tra gli accordi siglati, in via di attuazione, un importante protocollo sulla formazione relativa alla salute e sicurezza: un obbligo importante per fare davvero prevenzione, un processo che deve essere qualificato, per fare in modo che le risorse impiegate abbiano un impatto reale sulla salute di tutti coloro che sono nell'azienda.

Siamo intervenuti anche per dare maggiori competenze alla rete dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLST), che favoriscono



la partecipazione dei lavoratori e delle lavoratrici all'implementazione della salute e sicurezza sul lavoro.

Gli RLST svolgono un'azione relevantissima, sostenendo le aziende e chi ci lavora nell'accrescimento della propria consapevolezza dei rischi e delle misure necessarie per affrontarli con efficacia. La logica in base alla quale agiscono è quella del perseguimento dell'obiettivo, comune a tutti coloro che operano all'interno del perimetro organizzativo, di lavorare in sicurezza. Agiscono in quanto

Le reti dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLST) garantiscono una maggiore informazione e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

formati, dunque in grado di entrare nel merito delle questioni con competenza. Nel 2014 hanno potuto aggiornarsi con esperti della Regione e dell'INAIL su due temi assolutamente centrali per applicare correttamente la norma: l'utilizzo da parte delle imprese delle procedure standardizzate (pensate

per rendere più facile e meno costoso l'obbligo in capo ai datori di lavoro di valutare i rischi); e la necessità, prevista dalla legge, di considerare il genere a cui ciascun lavoratore appartiene (maschile/femminile) per valutare l'esposizione al rischio professionale e definirne le misure relative.

Come parti sociali dell'artigianato emiliano-romagnolo abbiamo anche agito per sollecitare l'INAIL a rivedere il modello OT24, attraverso il quale le aziende che hanno introdotto nella propria organizzazione interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro ottengono la riduzione del premio dovuto e versato annualmente all'Istituto. Per il 2014, il modello della domanda è da presentarsi entro febbraio 2015.

Grazie anche alla pariteticità l'INAIL è ritornata sui suoi passi, reintroducendo tra quelle che originano lo sconto sul premio anche per l'effettuazione della riunione periodica con gli RLST (o RLSA) nelle aziende con meno di 15 addetti (dove non è obbligatoria).

Il percorso sui temi oggetto di questo breve intervento è ancora lungo; molto ancora si può e si deve fare. Le imprese e i lavoratori dell'artigianato sanno che avranno sempre un solido e competente riferimento in EBER anche per la salute e sicurezza sul lavoro.



Osservatorio EBER

Quadro occupazionale 2013

Le imprese con dipendenti sono passate da 33.666 a 32.248 (-1.418): -4,21%. I settori con le perdite percentuali maggiori sono stati: marmo, cemento, lapidei, laterizi (-8,18%), calzature, pelle e cuoio (-7,60%), edilizia (-6,70%), legno arredamento (-6,32%) e alimentazione (-6,08%). In termini assoluti invece: edilizia (-282), meccanica di produzione (-180), alimentazione (-161), acconciatura, estetica (-149) e meccanica installazione (-143). Il settore alimentazione (anche la panificazione ha segnato un -4,35%) mostra decisi segnali di decrescita, mentre era uno dei pochi in controtendenza in questi anni difficili. In crescita: ceramica (+6,59%) e oreficeria, argenteria, orologeria (+4,17%), ma i numeri sono esigui, +6 e +1.

Dal punto di vista dell'occupazione le imprese artigiane nel 2013 sul 2012 registrano un -4,68%, passando da 130.634 dipendenti a 124.523 (-6.111). I settori che, in termini percentuali, più hanno pagato sono: marmo, cemento, lapidei, laterizi (-15,62%), legno, arredamento (-10,22%), calzature, pelle e cuoio (-8,00%), tessile abbigliamento (-7,40%), imprese di pulizia (-7,20%), lavanderie, stirerie, tintorie (-6,61%), acconciatura estetica (-5,99%), oreficeria, argenteria, orologeria (-5,66%) e alimentazione (-5,10%). In termini assoluti: meccanica di produzione (-1.162), meccanica installazione (-663), tessile abbigliamento (-639), edilizia (-625) legno e arredamento (-502), alimentazione (-502) e acconciatura-estetica (-457).

Due settori con segno positivo: ceramica (+9,77% con 59 lavoratori in più) e varie (+1,41% e 50 lavoratori in più).

Questa la registrazione dei dati dell'ultimo biennio dopo 5 anni di crisi con i timidi segnali positivi del 2011 subito pesantemente smentiti.

CONFRONTO FRA GLI ANNI 1993, 2008, 2013

Nel 1993 le imprese artigiane con dipendenti erano in questa regione 37.531 con 135.840 dipendenti ed una dimensione aziendale media di 3,62 addetti.

Nel 2008 le imprese passano a 39.732 con un aumento di 2.201 pari al +5,9%, i dipendenti a 158.517 con un aumento di 22.667 pari a +16,7%, mentre la dimensione aziendale arriva a 3,99 dipendenti medi.

Nel 2013 le imprese con dipendenti sono 32.248 (-7.484 sul 2008 pari a -18,84% e -5.283 sul 1993 pari al -14,08%) e una dimensione aziendale media di 3,86.

Questa la foto dei dipendenti delle imprese artigiane: nel 1993 135.840, nel 2008 158.517 (+22.677 pari al +16,7%), nel 2013 sono 124.523 (-11.317 rispetto al 1993 pari al -8,3%, mentre la perdita rispetto al 2008 è stata di 34.094, pari al -25%).

Possiamo analizzare tre tipi di tendenze: la prima riguarda le crescite dal 1993 al 2008 e che proseguono fino al 2013 nonostante la crisi: alimentazione e panificazione; la seconda con le crescite dal 1993 al 2008 e le regressio-

ni, più o meno consistenti, dal 2008 al 2013; meccanica installazione, trasporti, acconciatura-estetica, imprese di pulizia e varie; la terza le decrescite dal 1993 al 2008 e che proseguono fino al 2013: meccanica servizi, chimica-gomma-plastica-vetro, legno-arredamento, tessile-abbigliamento, grafica-carta-fotolaboratori, oreficeria-argenteria-orologeria, marmo-cemento-lapidei-laterizi, calzature-pelle-cuoio, lavanderie-stirerie-tintorie.

L'ANDAMENTO NEI DUE SETTORI PIÙ IMPORTANTI NUMERICAMENTE

La meccanica di produzione dal 1993 al 2008 cala in termini di imprese -311 (-4,32%), ma cresce in termini di dipendenti +4.643 (13,65%), il saldo 2008/2013 in termini di imprese è -1.170 (-16,97%) e i dipendenti sono -8.907 (-23,03%). Il saldo complessivo 1993/2013 è, per le imprese -1.408 (-20,55%), per i dipendenti -4.264 (-12,53%). La dimensione d'impresa: 1993 pari a 4,72, nel 2008 è di 5,6, nel 2013 di 5,2 dipendenti medi per azienda.

Il settore dell'edilizia ha avuto, fra il 1993 e il 2008 un incremento nelle imprese con +1.967 (+38,08%) e nei lavoratori, +7.266 (+49,21%); un calo considerevole fra il 2008 e il 2013 con un saldo di -3.265 (-45,77%) imprese e -10.165 (-46,14%) lavoratori; con un saldo complessivo 1993/2013 di -1.298 (-25,13%) imprese e -2.899 (-19,64%) lavoratori.

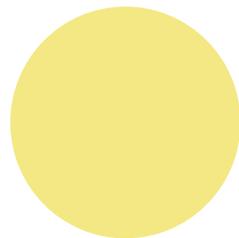
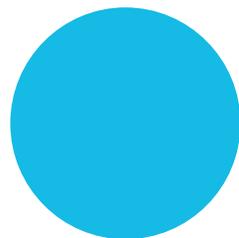
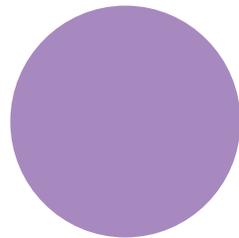
La dimensione aziendale passa da 2,86 del 1993 a 3,09 del 2008 a 3,07 del 2013. Due settori con una perdita importante anche rispetto al 1993, ma con dimensione media aumentata.

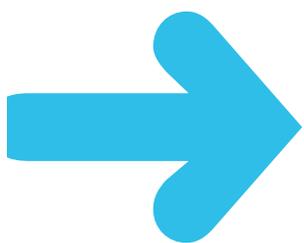
11 MILIONI DI EURO NEL 2013: DALLA BILATERALITÀ AL SISTEMA DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI ADESENTI

Complessivamente le risorse messe a disposizione dal sistema bilaterale artigiano per le imprese ed i lavoratori dell'Emilia-Romagna sono circa 11 milioni di €, di cui oltre 365.000 € per interventi a favore dello sviluppo (acquisto macchine utensili, marchi e brevetti ecc.) delle 510 imprese che ne hanno fatto richiesta. Per le maternità dipendenti le richieste sono state 304 per un importo erogato di circa 400.000 €. Nel campo della formazione sono stati erogati contributi Fondartigianato per circa 9 milioni di € per 721 richieste di imprese che hanno consentito la formazione di 6.943 lavoratori per 247.510 ore di formazione.

Per quanto riguarda la sanità integrativa, prevista contrattualmente, con SAN.ARTI, attiva da agosto 2013, sono state rimborsate 8.941 prestazioni per un importo di oltre 760.000 €.

21 anni di artigianato in numeri





QUADRO OCCUPAZIONALE - ANNO 2013 - IMPRESE - PER SETTORE E PROVINCIA

	EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA IMOLA	MODENA	REGGIO EMILIA	PARMA	FERRARA	RAVENNA	FORLÌ CESENA	RIMINI	PIACENZA
Meccanica produzione	5.726	1.348	1.063	851	572	331	374	505	333	349
Meccanica installazione	3.271	674	552	380	361	259	250	282	292	221
Meccanica servizi	3.126	586	524	393	305	222	291	330	252	223
Odontotecnica	283	85	54	29	35	15	13	20	21	11
Oreficeria argenteria orologeria	25	6	3	3	3	1	2	3	2	2
Chimica gomma plastica vetro	755	152	114	136	63	50	55	78	62	45
Tessile abbigliamento	1.786	264	697	314	60	87	95	137	87	45
Calzature pelle cuoio	316	59	28	7	22	14	26	113	39	8
Lavanderie stirerie tintorie	292	70	59	33	17	15	20	32	29	17
Acconciatura estetica	3.443	702	520	379	327	280	359	327	315	234
Alimentazione	2.485	451	397	310	363	188	200	222	245	109
Panificazione	1.318	241	200	130	111	138	185	143	92	78
Grafica carta fotolaboratori	746	146	119	108	81	42	44	90	79	37
Legno arredamento	1.053	146	157	127	105	48	80	238	102	50
Marmo cemento lapidei laterizi	247	31	34	40	15	16	27	36	26	22
Imprese di pulizia	813	275	110	77	85	60	64	61	47	34
Ceramica	97	2	53	29	1	1	8		3	0
Edilizia	3.868	799	629	462	364	255	266	439	376	278
Trasporti	1.745	310	292	213	159	98	149	229	126	169
Varie	853	171	138	100	94	70	53	86	76	65
Totali	32.248	6.518	5.743	4.121	3.143	2.190	2.561	3.371	2.604	1.997



QUADRO OCCUPAZIONALE - ANNO 2013 - DIPENDENTI - PER SETTORE E PROVINCIA

	EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA IMOLA	MODENA	REGGIO EMILIA	PARMA	FERRARA	RAVENNA	FORLÌ CESENA	RIMINI	PIACENZA
Meccanica produzione	29.763	6.575	5.451	4.457	2.877	1.803	2.106	2.831	1.760	1.903
Meccanica installazione	12.409	2.464	2.081	1.280	1.256	916	1.147	1.240	1.186	839
Meccanica servizi	10.607	1.960	1.770	1.213	952	604	1.189	1.237	920	762
Odontotecnica	831	231	186	69	145	28	29	68	54	21
Oreficeria argenteria orologeria	50	16	6	5	10	1	2	4	4	2
Chimica gomma plastica vetro	3.817	766	527	738	331	182	239	442	331	261
Tessile abbigliamento	7.996	1.296	2.781	1.199	312	481	468	876	398	185
Calzature pelle cuoio	2.002	237	183	45	91	80	139	963	216	48
Lavanderie stirerie tintorie	904	200	175	85	63	79	73	86	90	53
Acconciatura estetica	7.178	1.579	982	791	771	565	739	643	687	421
Alimentazione	9.334	1.536	1.460	1.119	1.640	644	664	915	934	422
Panificazione	4.503	943	683	350	390	520	579	462	384	192
Grafica carta fotolaboratori	3.322	620	493	441	400	156	225	383	414	190
Legno arredamento	4.410	484	609	567	321	213	352	1.222	438	204
Marmo cemento lapidei laterizi	967	105	77	148	55	39	167	184	102	90
Imprese di pulizia	3.864	1.128	544	430	455	251	311	346	205	194
Ceramica	663	2	356	243	4	4	40	0	14	0
Edilizia	11.865	2.470	2.015	1.403	1.119	723	840	1.422	1.075	798
Trasporti	6.452	1.110	1.061	763	622	378	613	684	558	663
Varie	3.586	614	536	395	503	214	316	456	287	265
Totali	124.523	24.336	21.976	15.741	12.317	7.881	10.238	14.464	10.057	7.513

Sistema EBER

*sintesi della relazione al bilancio
al 31/12/2013*

In premessa va ricordato che, a partire dall'esercizio 2011, si sono modificate le regole di gestione del Fondo Sostegno al Reddito, sia per quanto attiene alla riscossione delle quote di adesione che, di conseguenza, per quanto riguarda la verifica delle disponibilità e delle attribuzioni ai Fondi di Accantonamento e della destinazione delle risorse residue.

Il "Sistema EBER" (E.B.E.R. - Ente Bilaterale Emilia Romagna, EBER srl, Eber Formazione) chiude l'esercizio 2013 con un avanzo complessivo di € 317.729, dopo aver iscritto sopravvenienze da utilizzo Fondo Interventi Comuni per € 867.537 e dopo aver accantonato a Fondo Provvidenze Imprese € 317.352, per calcolo del rapporto 80 / 20 provvidenze annue dipendenti / provvidenze annue imprese come da vigente regolamento, e al Fondo per il funzionamento del sistema sicurezza € 140.351.

Di fatto, al lordo delle movimentazioni delle riserve, l'avanzo complessivo di € 317.729 è il risultato di:

- Avanzo di gestione di Eber Formazione € 3.216
- Avanzo di gestione di EBER srl € 40.915
- Avanzo di gestione di E.B.E.R. € 273.598

In particolare si esamina il risultato di gestione di E.B.E.R. che è ottenuto avendo riscontrato ricavi (al netto delle sopravvenienze per utilizzo Fondo Interventi Comuni) per € 5.645.021 che sono andati a:

- coprire la dotazione per disponibilità ex Legge 2/2009, per l'importo di € 2.575.258;
- incrementare il Fondo Sicurezza con le Quote Sicurezza ex W150, per l'importo di € 172.022;
- coprire le spese di gestione e istituzionali, per l'importo di € 1.959.168.

La disponibilità residua complessiva 2013, pari a € 3.513.284, è stata utilizzata per € 3.239.868, di cui 80% a dipendenti per € 2.591.749 (€ 2.575.258 a Fondo L. 2/2009 e € 16.491 da regolamenti) e 20% a imprese per € 647.937 (€ 330.585 erogati e € 317.352 accantonati).

Una più dettagliata analisi, consente di ricavare le seguenti considerazioni:

EBER - FONDO SOSTEGNO AL REDDITO

Ha riscosso contributi per € 5.213.481 (relativi all'esercizio 2013 per € 5.204.360 e relativi ad anni precedenti per € 9.121), a fronte dell'importo di € 5.467.375 riscosso nel 2012, con un decremento di € 253.894 dovuto prevalentemente al calo delle imprese ed alla esenzione dai versamenti, per l'intero anno 2013, per le imprese colpite dal sistema ubicate nel cd "Cratere Gabrielli".

EBER - FONDO RELAZIONI SINDACALI

Ha riscosso contribuzioni per € 758.299 che comprendono anche saldi di quote 2012, a fronte di € 788.260 riscosse nel 2012 (comprendenti anche quote 2011). L'importo comprende quote Sicurezza per € 172.022, di competenza E.B.E.R. da accreditare al Fondo per il funzionamento del sistema sicurezza regionale.

ALTRE ATTIVITÀ

- Gestione della convenzione con "Fondartigianato" per utilizzo locali e servizi;
- Gestione del rapporto con "Impresa Sicura" per la produzione dei multimediali Sicurezza;
- Gestione del rapporto con OPRA, Organismo Paritetico Regionale Artigianato, costituito in data 27/06/2013.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riportano:

ATTIVITÀ

Per € 19.634.779, dettagliate nello schema di Bilancio. Gli Immobilizzi immateriali sono iscritti al valore residuo, gli Immobilizzi materiali sono iscritti al valore di costo, i Ratei e Risconti sono calcolati tenendo conto della competenza temporale delle partite, le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo valore, i crediti sono esigibili nell'esercizio successivo e le Rimanenze finali sono calcolate secondo i criteri civilistici.

PASSIVITÀ E NETTO

Per € 19.634.779, dettagliate nello schema allegato. I debiti sono espressi al valore nominale, i Ratei e Risconti sono stati calcolati tenuto conto della competenza temporale delle partite.

IMPEGNI RISCHI E GARANZIE

Per € 10.492 quale partita di giro per contributi sulla rappresentanza sindacale e sicurezza.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico del Sistema, al netto quindi delle Voci afferenti alle relazioni sindacali, che sono da considerare partite di giro, comprende COSTI per € 6.334.648 e RICAVI per € 6.652.377, con un avanzo di € 317.729.

Da rilevare che sia i Ricavi che i Costi sono determinati secondo il principio di competenza economica.

PARTITE DI GIRO

Sono quelle relative alle Relazioni sindacali, evidenziate a parte, contabilizzate col principio di cassa.

Stato patrimoniale

	ATTIVO	PASSIVO
Immobilizzazioni materiali e immateriali al netto Fondi Ammortamento	2.031.557	
Partecipazioni	10.000	
Immobilizzazioni per depositi cauzionali	18.618	
Crediti diversi	14.246.777	
Disponibilità liquide	3.304.970	
Rimanenze finali e lavori in corso	6.829	
Ratei e risconti attivi	16.028	
Capitale e riserve		2.252.906
Fondo trattamento fine rapporto		503.443
Fondi di accantonamento e svalutazione		7.871.918
Debiti diversi		8.892.050
Ratei e risconti passivi		114.463
TOTALI	19.634.779	19.634.779

Conti d'ordine

	DARE	AVERE
c/c Contributi Rappresent. Sindac. e Sicurezza/Organizzazioni Sindac.	10.492	10.492

Conto economico *

	COSTI	RICAVI
Costi di struttura: personale impiegatizio e incaricato	853.774	
Costi di struttura: spese di gestione diverse	616.841	
Costi di struttura: ammortamenti	95.596	
Costi di struttura: Bacini	351.379	
Costi per prestazioni EBER	55.494	
Costi per prestazioni: Fondo Sostegno al Reddito ai sensi di Legge	2.575.258	
Costi per prestazioni: Fondo Sostegno al Reddito/Sicurezza da regolamenti EBER	1.704.534	
Rimanenze iniziali	25.573	
Oneri straordinari	2.173	
Imposte dell'esercizio	54.027	
Risultato netto di esercizio	317.729	
Contributi € 29,00 prestaz. Fondo Sostegno al Reddito ai sensi di Legge		2.575.258
Quote e contributi Fondo Sostegno al Reddito per gestione		2.629.102
Altre quote e contributi		181.691
Proventi finanziari		145.381
Proventi vari di esercizio		121.367
Rimanenze di magazzino e lavori in corso		6.829
Proventi straordinari e utilizzo accantonamenti		992.749
TOTALI	6.652.377	6.652.377

* Il conto economico non comprende le voci riguardanti Fondo Relazioni Sindacali e Fondo Territoriale Sicurezza che vengono esposte nel prospetto sottostante

Fondo Relazioni Sindacali e Fondo Territoriale Sicurezza

	ENTRATE	USCITE
Attribuzioni da Inps complessive	758.299	
Entrate diverse	2.129	
Quote di rappresentanza sindacale		569.667
Quote sicurezza		172.022
Quote da attribuire		15.388
Costi vari		1.497
Accantonamento residui		1.854
TOTALI	760.428	760.428

E.B.E.R. REGIONALE

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna - tel. 051 2964311 - fax 051 6569507
eber@eber.org - www eber.org

E.B.E.R. PIACENZA

Via IV Novembre 132 - 29122 Piacenza
tel. 0523 713028 - fax 0523 713598

E.B.E.R. PARMA

Via Mazzini 6 - 43121 Parma
tel. 0521 228179 - fax 0521 223413

E.B.E.R. REGGIO EMILIA

Via Caravaggio 1 - 42122 Reggio Emilia
tel. 0522 330274 - fax 0522 552509

E.B.E.R. MODENA

Via Piave 41 - 41121 Modena
tel. 059 395330 - fax 059 3980280

E.B.E.R. BOLOGNA

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
tel. 051 2964311 - fax 051 6569507

E.B.E.R. IMOLA

Via B. Maghinardo 5 - 40026 Imola
tel. 051 2964311 - fax 051 6569507

E.B.E.R. FERRARA

Via del Mulinetto 63 - 44122 Ferrara
tel. 0532 205284 - fax 0532 245846

E.B.E.R. RAVENNA

Viale Randi 90, 48121 Ravenna
tel. 0544 271537 fax 0544 281109

E.B.E.R. FORLÌ

Via F. Daverio 16 - 47121 Forlì
tel. 0543 29580 - fax 0543 458812

E.B.E.R. CESENA

Via Marinelli, Galleria Cavour 24 - 47521 Cesena
tel. 0547 612827 - fax 0547 366462

E.B.E.R. RIMINI

Viale Valturio 38/A - 47923 Rimini
tel. 0541 787329 - fax 0541 369378

Per qualunque informazione o notizia inerente l'attività dell'E.B.E.R. potete rivolgervi presso le nostre sedi

Le immagini che illustrano questo numero del giornale sono tratte dal volume "The Agile Rabbit Book of Historical and Curious Maps", The Pepin Press, 2005.

Per i suoi stampati EBER
ha scelto di utilizzare
una filiera FSC
per una gestione forestale
responsabile.



MISTO
Da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C106981

